



Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione generale per la tutela della proprietà
industriale

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi
Via Molise, 19 - 00187 Roma

Spett.le KLAUDIO TOTO
VIA PIETRO RANIERI 27
60128 ANCONA

Roma, il 16/07/2021

Oggetto: Domanda: 102018000007862 -Procedimento d'esame -Provvedimento di rifiuto - Mancata risposta (Albo)

Con riferimento alla domanda in oggetto, esaminate le risultanze del rapporto di ricerca dal quale è emersa la mancanza dei requisiti di novità ed attività inventiva di cui agli artt. 46 e 48 del Codice della Proprietà Industriale (D. Lgs. n. 30/2005), per tutte le rivendicazioni, verificato che non è stato dato riscontro alla ministeriale n. 20200000239997 del 15/10/2020, si comunica che la stessa è respinta.

Pertanto non è concesso il relativo brevetto per invenzione ed anche la contemporanea domanda di brevetto per modello d'utilità n. 202018000003179 è respinta, in quanto i requisiti di brevettabilità previsti per le invenzioni sono richiesti anche per i modelli di utilità, ai sensi dell'art. 86, comma 1, del suddetto D. Lgs.

Si evidenzia che, poiché il destinatario è risultato "sconosciuto", della suddetta ministeriale è stata data comunicazione tramite pubblicazione nell'Albo online dell'UIBM in data 29/12/2020, ai sensi dell'art. 35 DM n. 33/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alla Commissione prevista dall'art. 135 del D.Lgs n. 30/2005 con le modalità prescritte e riportate sul retro ed entro il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni dalla data di affissione all'albo del provvedimento stesso.

Il Dirigente della Divisione
Loredana Guglielmetti

ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEI RICORSI CONTRO I PROVVEDIMENTI
DELL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

Il ricorso, redatto su carta semplice, deve essere indirizzato “ALLA COMMISSIONE DEI RICORSI CONTRO I PROVVEDIMENTI DELL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI”, Via Molise, n. 19 – 00187 ROMA e deve essere notificato, ai sensi dell'art. 136, comma 1 del codice della proprietà industriale sia all'U.I.B.M. sia ai controinteressati, a cui si riferisce il provvedimento oggetto dell'impugnazione, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dal giorno in cui l'interessato ne abbia ricevuto la comunicazione o ne abbia avuto conoscenza.

Per gli atti di cui non sia richiesta la comunicazione individuale, invece, il termine di sessanta giorni, ai fini della notificazione del ricorso, decorre dal giorno in cui sia scaduto il termine della loro pubblicazione, se questa è prevista da disposizione di legge o di regolamento.

Il ricorso, con la prova delle avvenute notifiche (effettuate tramite ufficiale giudiziario), può essere:

- depositato presso una delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura(C.C.I.A.A.), entro trenta giorni dall'ultima notifica;
- inviato, per raccomandata postale, direttamente alla Commissione dei Ricorsi – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi – Via Molise, n. 19 – 00187 Roma, sempre entro trenta giorni dall'ultima notifica effettuata; in tal caso la Segreteria di detta Commissione curerà l'inoltro alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Roma per la verbalizzazione del deposito del ricorso con la data corrispondente a quella di ricezione da parte di detta Segreteria; si dovrà anche allegare:
 - l'attestazione del versamento di 38.00 Euro dei “Diritti di Segreteria” effettuato con mod. Ch.8 quater sul conto corrente postale n. 33692005 intestato a “Camera di Commercio- Roma”;
 - nel caso venga richiesto il rilascio di una copia del verbale di deposito, si dovrà allegare una marca da bollo da 16.00 Euro

Unitamente all'originale debbono essere presentate 3 (tre) copie del ricorso e degli eventuali allegati (salva la facoltà del Presidente della Commissione di richiedere un numero maggiore di copie).

Al ricorso occorre allegare l'attestazione di versamento di 518.00 Euro (cui vanno aggiunti 8.85 Euro se si desidera ricevere copia autentica della sentenza) effettuato sul conto corrente n. 871012, intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato – Roma, a favore del capitolo 3602 – capo X, oppure la quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale competente, qualora il pagamento della suddetta somma avvenga direttamente presso la medesima.

Il ricorso, con gli allegati, può essere, altresì:

- inviato attraverso il portale di servizio online <https://servizionline.uibm.gov.it> In tal caso l'utente, per poter usufruire di questo servizio, deve avere una casella di PEC ai sensi della normativa vigente in materia. Si precisa, che, comunque, il fascicolo cartaceo, con la documentazione in originale, deve essere spedito alla Segreteria della Commissione.

Il Dirigente della Divisione VII

Loredana Guglielmetti